



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE – CULTURA – EVENTI VALENTINIANI E ALTRI EVENTI – TURISMO

OGGETTO: Affidamento del servizio di progetto esecutivo e gestione dell'Evento "Villaggio di Babbo Natale (9/11/2024 – 07/01/2025) e Villaggio dell'Amore di San Valentino (20/01/2025-28/02/2025), inclusa l'ideazione e realizzazione di un programma di animazione nei week end, di addobbi luminosi del Bosco Nordico, e delle facciate dei palazzi Piazza Europa, da realizzarsi per le festività natalizie e valentiniane 2024/2025 - procedura negoziata a mezzo RDO aperta su MEPA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo

RdO Aperta Mepa n: 4681503

CIG: B3497103BB

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Indice

Art. 1: Oggetto dell'appalto

Art. 2: Descrizione dell'Appalto

Art. 3: Importo dell'Appalto

Art. 4: Durata dell'appalto e periodo di funzionamento

Art. 5: Modalità di pagamento

Art. 6: Modalità di aggiudicazione

Art. 7: Oneri a carico dell'appaltatore

Art. 8: Altre indicazioni relative agli elementi da installare ed alla loro tipologia

Art. 9: Collaudi

Art. 10: Osservanza delle leggi e regolamenti in vigore

Art. 11: Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 12: Responsabilità dell'appaltatore – coperture assicurative

Art. 13: Garanzia definitiva

Art. 14: Rapporti con il Comune di Terni

Art. 15: Stipula del contratto

Art. 16: Variazioni

Art. 17: Subappalto e cessione del contratto

Art. 18: Penali

Art. 19: Recesso e definizione delle controversie

Art. 20: Responsabile del procedimento

Art. 21: Trattamento dei dati personali

Art. 22: Spese contrattuali

Art. 23 Norme finali

Art 24 Prescrizione del gestore di illuminazione pubblica

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio gestione integrata eventi, che consiste, nell'ideazione, redazione di un progetto esecutivo e la sua realizzazione denominato Amore@Terni XMAS – Villaggio di Babbo Natale (9/11/2024-07/01/2025) e Villaggio dell'Amore (20/01 -28/02 2025) come da progetto approvato con DGC n. 323/2024, in occasione delle festività natalizie e valentiniane 2024/2025; (termine conclusione del servizio 28 febbraio 2025)

L'appalto comprende il servizio gestione integrato dell'evento, come la progettazione esecutiva, l'organizzazione, realizzazione, posa in opera, e gestione del Villaggio di Babbo Natale, con programma di animazione, piccolo palco, nevicata, inclusa la fornitura in noleggio, l'installazione, la manutenzione e il successivo smontaggio degli addobbi luminosi e valentiniani come indicate nel progetto e descritte al successivo art. 2.

Art. 2 –Descrizione dell'appalto

Servizio Gestione Integrata Eventi **CPV 79952000-2**

Le prestazioni da eseguire, si sostanziano in tutti i servizi e forniture necessarie alla realizzazione della parte del progetto di Amore@Terni XMAS, denominato Villaggio di Babbo Natale e Villaggio dell'Amore, (*qui appresso semplicemente Villaggio*).

L'appalto ha ad oggetto la progettazione esecutiva, posa in opera, montaggio e smontaggio, dei noleggi delle allegorie, delle luminarie per i periodi da progetto, dal 09/11/2024 al 28/02/2025, a cui andranno aggiunti i tempi di installazione e successivo smontaggio di tutte le allegorie/luminarie/altro compreso ogni elemento accessorio. In particolare l'allestimento centrale dovrà essere effettuato entro e non oltre 9 (nove) giorni, naturali e consecutivi, dal verbale di consegna del servizio, e comunque non oltre il termine massimo del 09 novembre 2024.

Il materiale dovrà essere a norma e marcato CE, gradi di protezione IP44 a doppio isolamento e con quadro di protezione a valle della rete della pubblica illuminazione, **tecnologia lampade a LED, a risparmio energetico, di colore bianco caldo, con alcuni effetti flash.**

L'installazione delle luminarie include anche l'installazione delle linee a norma di legge e ogni elemento di sostegno e ancoraggio delle decorazioni e luminarie.

L'assistenza tecnica dovrà essere garantita tramite personale idoneo e opportunamente qualificato per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati per l'intero periodo, compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa

installazione in modo tale da garantire un continuo e perfetto funzionamento degli stessi.

La sorveglianza tecnica degli allestimenti, per tutto il periodo dell'allestimento stesso, dovrà avvenire nella misura minima di un controllo visivo da parte di un tecnico una volta al giorno.

Durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto, sarà cura della ditta aggiudicataria intervenire nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza dei cantieri e di viabilità, in particolare seguendo quando previsto dal D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., dal Nuovo Codice della Strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo e disciplina del traffico.

Periodo di accensione dal 09 novembre 2024 al 28 febbraio 2025, nelle modalità del progetto e capitolato; dell'avviso pubblico suindicato.

L'accensione del Villaggio, a Piazza Europa, dovrà avvenire con un unico interruttore o più' interruttori in modo centralizzato per la migliore riuscita della cerimonia di accensione. Comunque da progettazione l'appaltatore fornirà la soluzione progettuale compatibile con la zona interessata.

Nel progetto esecutivo va indicata dettagliatamente la consistenza dei singoli elementi che compongono gli addobbi (ad esempio: n. di alberi del bosco nordico, n. di allegorie da installare, dimensione del palchetto, distanza fili luminosi: numero fili per metro, numero e tipo figure luminose, numero lampade stroboscopiche, distanza e numero tiranti: numero tiranti in 10 metri, ecc.). Le caratteristiche degli addobbi vanno descritte dettagliatamente anche attraverso l'ausilio di immagini. A tal proposito si prega porre particolare cura ed attenzione della corrispondenza tra immagini di rendering del progetto e l'effettivo da realizzare. Si prega di voler realizzare il rendering in modo da ridurre gli elementi evocativi, ma di attenersi alla realtà di quanto si andrà ad installare.

Art. 3 –Importo dell'Appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **Euro 108.870,97** , oltre IVA al 22%, pari ad **Euro 23.951,61**, per un totale di **Euro 132.822,58**

	AMORE@TERNI VILLAGGIO DI BABBO	
	NATALE E VILLAGGIO DELL'AMORE	
Elementi Minimi OBBLIGATORI 9/11/2024 - 28/02/2025		

1		Direzione Servizi Digitali, Cultura e Turismo	Piazza Europa lato dx: Villaggio di Babbo Natale con Grande Bosco Nordico con Alberi di $3 \leq x$ e $x \leq 6$ mt Illuminati color oro e programma di animazione Week Ends, con gestione di piccolo palco, e N. 2. grande nevicata, Piazza Europa e/o idem Piccolo Bosco Nordico a complemento Piazza Tacito;	1	Per tutta la durata dell'evento dal 09/11/2024 al 28/02/2025	
2			Realizzazione Luminosa del Brand Amore @Terni XMAS su basamento in luci color oro da mettere a Piazza Europa;	1	idem	
3			Info Casetta Informazione Merchandising Amore@Terni	1	idem	
4			Proiezione Mappata avvolgente dinamica, Facciate Palazzo Spada, Morandi, Montani, Chiesa San Giovannino, <i>Per San Valentino cambiano le fantasie di proiezione</i>	4	idem	
	Villaggio dell'Amore SAN VALENTINO			Il Villaggio di Babbo Natale si trasforma dal 7/1/2025 e fino al 28/02/2025		
5			TRE Set Romantici Luminosi con Panchina, Piazza Tacito, Piazza Europa, L.go Passavanti (es. Mango)	3		
6			LOVE (3 lettere giganti luminose, Piazza Europa, Piazza San Francesco, Piazza Tacito)	2		
7		Allacci Fornitura Corrente Elettrica Natale e San Valentino	1			
<p>AVVERTENZE: Si tenga conto che Piazza Europa, lato sinistro, è tutta occupata dalla Ruota Panoramica per tutto il periodo di installazione. Che dovranno essere realizzati almeno n. 3 totem informativi con i ringraziamenti e loghi degli Enti Sponsor, che saranno forniti in corso d'opera dal RUP. Al momento Regione dell'Umbria, Provincia di Terni, Comune di Terni, Fondazione CARIT</p>						

L'importo a base di gara è stato calcolato sui costi in base ad indagini di mercato e da listini prezzi pubblici ed è comprensivo della progettazione richiesta all'aggiudicatario sulla base di indicazioni descrittive dell'Amministrazione comunale (come da articolo 2)

Il corrispettivo è omnicomprensivo di tutte le forniture e prestazioni indicate nel presente capitolato.

Art. 4 –Durata dell'appalto e periodo di funzionamento

L'appalto riguarda il periodo delle festività natalizie e valentiniane 2024/2025.

Gli addobbi luminosi e l'impianto di filodiffusione dovranno essere installati entro il 09 novembre 2024 e il giorno successivo (10 novembre) si procederà al collaudo.

Il collaudo sarà effettuato utilizzando le forniture di energia elettrica attivate dalla stessa ditta aggiudicataria, le quali, di conseguenza, dovranno essere già disponibili per il 09 novembre 2024.

Il Villaggio e relative luminarie dovranno rimanere accese e funzionanti dal giorno sabato 09 novembre 2024 al giorno 28 febbraio 2025 compreso.

L'orario di accensione delle luminarie dovrà rispettare le decadi di accensione dell'illuminazione pubblica. Gli orari definitivi di funzionamento, in caso di misure normative di contenimento delle spese energetiche, saranno comunicati all'aggiudicatario dal RUP (Responsabile Unico del Progetto) in accordo con i tecnici competenti gestori dell'impianto di illuminazione pubblica della Città di Terni.

La rimozione degli addobbi luminosi natalizi e dell'impianto della filodiffusione dovrà essere effettuata tra il giorno 7 gennaio 2025 e il giorno 15 gennaio 2025 compresi solo per quanto riguarda gli addobbi natalizi installati presso Piazza Europa, e eventuali video proiezioni natalizie Palazzi, che cambieranno tema.

Gli addobbi che riportano i motivi caratteristici evocativi e celebrativi della festività di San Valentino, come da progetto, dovranno essere rimossi dal 28 febbraio 2025 completando la procedura di disinstallazione entro e non oltre il 10 marzo 2025.

L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla Servizi Digitali - Innovazione – Cultura – Eventi Valentiniani e altri Eventi – Turismo i giorni nei quali saranno installati e rimossi gli addobbi.

La consegna dell'appalto potrà avvenire anche prima della stipula del contratto, ma comunque dopo l'aggiudicazione, previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario , qualora lo richieda l'Amministrazione.

L'appaltatore dovrà inviare, almeno 5 giorni prima della data stabilita per la consegna, al RUP, alla Polizia Municipale e alla Società ASM Terni Spa un cronoprogramma delle installazioni.

Analoga comunicazione dovrà essere inviata per le attività di rimozione degli addobbi.

Art. 5 - Modalità di pagamento

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura/e elettronica, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura/e.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare regolare fattura/e in modalità elettronica, ai sensi del DM n. 55 del 03/04/2013, al Comune di Terni. Il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art. 6 della L. n. 266/2002.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 che disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell'ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti/acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Il pagamento sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria, così come identificata nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione.

Il corrispettivo sarà liquidato dal Comune di Terni come segue:

- 10% all'affidamento e avvio dell'esecuzione del contratto, indicativamente il 1 dicembre p.v.;
- 50% successivamente al 7 gennaio 2025;
- 40% successivamente al 28 febbraio 2025 previo l'accertato smontaggio di tutti gli addobbi installati.

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata affidata all'Agenzia delle Entrate che provvede ad indirizzare correttamente le fatture elettroniche agli uffici delegati alla ricezione, individuati nell'IPA www.indicepa.gov.it.

Le fatture emesse dovranno necessariamente contenere: Codice Univoco Ufficio: W9BM7F – Nome Ufficio: Servizi Digitali - Innovazione – Cultura –

Eventi Valentini e altri Eventi – Turismo, split payment, scadenza fattura 30 gg, CIG, numero della determina dirigenziale, impegno e IBAN.

Art. 6 –Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a **carico dell'appaltatore** tutti gli oneri e spese relativi alla fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, previsti e contemplati nel progetto esecutivo aggiudicato, e in particolare:

- l'elaborazione e la stesura, a sua cura e responsabilità, di un **progetto esecutivo** realizzato sulla base di quello proposto dall'Amministrazione e di un accurato rilievo dei luoghi. Il progetto dovrà essere correlato dall'elenco descrittivo dettagliato e dalle schede tecniche di tutti gli impianti di luci che si intendono utilizzare, **ricordando che dovranno essere obbligatoriamente a LED e a risparmio energetico.**

- il rispetto dell'obbligo di allacciare le proprie luminarie alla rete della pubblica illuminazione gestita da ASM Terni Spa con i collegamenti elettrici dei quadri ed il relativo scollegamento per lo smontaggio;

- gli **oneri connessi agli allacci** alla fornitura di energia elettrica, compresa la predisposizione di tutte le pratiche di richiesta al gestore e la sottoscrizione dei contratti compresa la responsabilità conseguenti alla gestione dell'impianto ai sensi della norma CEI 11-27;

- la **fornitura di tutte le linee elettriche** di alimentazione delle luci e della filodiffusione;

- la **fornitura di energia elettrica** per l'alimentazione delle luci e dell'impianto di filodiffusione per tutto il periodo di svolgimento del servizio.

- gli **oneri conseguenti agli allacci** alla fornitura di energia elettrica e responsabilità conseguenti a partire da quella dell'impianto ai sensi della norma CEI 11-27.

- la **fornitura di tutte le prese, quadri di comando e interruttori** di alimentazione delle luci e della filodiffusione, di tutti gli elementi per il loro ancoraggio, sostegno e fissaggio.

- le **spese di contatto e di autorizzazione di terzi proprietari** interessati dalla installazione degli addobbi luminosi;

- la **fornitura di ogni altra apparecchiatura, dispositivo, arredo, cartellonistica**, necessari alla installazione degli addobbi e della filodiffusione e al funzionamento degli stessi anche in relazione alla sicurezza delle persone (per es. passacavi, transenne, cartelli di avviso, ecc.).

- l'attuazione, a sua cura e spese, di tutti i provvedimenti necessari alla fornitura di certificazioni relativa agli impianti utilizzati, che dovranno rispettare tutte le norme di legge in vigore.
- le spese per il personale.
- il pagamento di tutte le tasse, imposte e bolli applicabili al contratto.
- l'accensione secondo le decadi di accensione dell'illuminazione pubblica.
- ogni onere per **l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative** nonché per la regolazione della viabilità stradale e pedonale durante i lavori di installazione e smontaggio degli addobbi luminosi, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia di viabilità e codice della strada. In particolare dovranno essere rispettate le norme e procedure previste per i cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico veicolare previste dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 10/07/2002 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22/01/2019, oltre che delle eventuali indicazioni delle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.
- le operazioni di smontaggio degli addobbi luminosi e di ogni componente accessorio al termine del periodo di accensione, ripristinando lo stato dei luoghi alle condizioni precedenti l'installazione.

L'amministrazione procedente non fornirà alcun materiale all'appaltatore, salvo diversa disposizione espressa della stazione appaltante, che avrà cura di fornire tutti i materiali di consumo e componenti di ricambio necessari ad assicurare le prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 7 –Altre indicazioni relative agli elementi da installare ed alla loro tipologia.

Tutto il materiale impiegato dovrà essere conforme alle normative in materia, in particolar modo dovrà essere rispondente all'obbligo di marcatura CE, per installazioni all'esterno-alle norme CEI EN 60598-2-20 -CEI 34-27. Dovrà essere installato con particolare attenzione alle Norme CEI 64-8, per quanto riguarda il volume che si estende intorno al piano di calpestio a portata di mano-al D.M. 21/3/1988 -DISTANZE DI RISPETTO -e successive modifiche e integrazioni.

Tutte le luci e le apparecchiature per la filodiffusione dovranno essere collegate (tratto per tratto) ad apposite cassette complete di quadro comando con sistema a tempo per l'accensione e ogni altro accessorio per garantire il funzionamento degli impianti in condizioni di sicurezza.

I tiranti e le risalite di alimentazione dovranno essere posizionati in accordo con i tecnici dell'illuminazione pubblica.

L'alimentazione avverrà dalla pubblica illuminazione e dovrà essere realizzata mediante interposizione di opportuna cassetta stagna recante all'interno interruttore magnetotermico differenziale a protezione della linea di alimentazione delle stesse e prese interbloccate di tipo CEE al fine di non interferire con il normale funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione. Tutti gli elementi installati dovranno utilizzare lampadine microled. Le lampade dovranno essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure.

Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco, agli agenti atmosferici e resistenza meccanica, con particolare riferimento alla resistenza delle strutture, dei sostegni e dei fissaggi all'azione dei venti.

Il posizionamento degli addobbi luminosi e degli impianti di filodiffusione dovrà avvenire alla corretta distanza dal suolo e da ogni altra struttura in modo che non interferiscano con la circolazione veicolare e pedonale.

Tutti gli interventi in genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione degli stessi dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati su suolo pubblico.

Il materiale dovrà essere a norma e marcato CE, grado di protezione minimo IP44 a doppio isolamento e tecnologia lampade a LED colore bianco caldo.

I materiali e gli apparecchi per i quali è prevista la concessione del Marchio Italiano di Qualità devono essere muniti del contrassegno IMQ.

Tutti i materiali devono avere caratteristiche e dimensioni tali da rispondere alle norme CEI attualmente in vigore.

Art. 8 – Collaudi e regolare esecuzione

A montaggio delle strutture luminose ultimato, e comunque prima della loro messa in funzione, l'appaltatore dovrà presentare alla Direzione Servizi Digitali - Innovazione – Cultura – Eventi Valentiniani e altri Eventi – Turismo di Terni, a propria cura e spesa, i seguenti Certificati di collaudo e Dichiarazioni:

- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (art. 7 D.M.S.E. 37/2008 – D.M. 20/2/92) e s.m.i. redatto dalla ditta esecutrice;

- Certificato di collaudo degli impianti elettrici delle Luminarie redatto da Tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale;
- Certificazione di collaudo statico delle strutture portanti sulle quali sono montati gli impianti luminosi redatta da tecnico abilitato (ingegnere o architetto).

Al termine dei lavori di installazione e comunque prima dell'accensione degli addobbi luminosi e dell'avvio della filodiffusione dovrà essere inviata alla Direzione Servizi Digitali - Innovazione – Cultura – Eventi Valentiniani e altri Eventi – Turismo Comune di Terni, una Dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, completa degli allegati obbligatori, di cui all'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (art. 4 comma 1 lettera a) del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 222). Pertanto, solo ditte aventi l'abilitazione di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/2008, possono redigerla. In alternativa, tale Dichiarazione di conformità per gli impianti elettrici installati, può essere sostituita da una Dichiarazione di corretto montaggio e conformità alle Normative elettriche di settore, sancite con la Legge 1 marzo 1968 n. 186, a firma di professionista abilitato, attestante le corrette verifiche a taglio, trazione, ecc. sulle connessioni dei sistemi di ancoraggio (alla muratura, alle parti in acciaio, ecc.), effettuate in base alle sollecitazioni previste di progetto e ai carichi di rottura dei materiali, secondo le normative vigenti (NCT 2008, EUROCODICI, EOTA TR029 e ETAG 001).

Art. 9 - Osservanza delle leggi e regolamenti in vigore

L'appaltatore è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti.

La normativa di riferimento è la seguente:

- # Il D.lgs n. 36 del 31/03/2023: Codice dei contratti pubblici.
- # Il D.lgs n.81 del 09/04/08: Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In attuazione legge n.123 del 03/08/07 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- # Il D.M. n. 37 del 22/01/08: riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- # Tutte le norme CEI ultima edizione e successive integrazioni:

- Norma CEI 11-17 - Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.
- Norma CEI 11-18 - Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.
- Dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni.

- Norma CEI 64-7 - Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari.
- Norma CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.
- Norma CEI EN 60598-2-20 – Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni particolari. Catene luminose.
- Norma CEI EN 61439 – 1 – Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri bt).

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni.

L'appaltatore deve espressamente garantire che il personale utilizzato abbia tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali e antinfortunistiche previste dalle vigenti disposizioni di legge e pertanto espressamente solleva l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità in ordine ad eventuali inadempimenti di carattere retributivo, assicurativo e previdenziale.

Art. 10 – Prescrizioni del Gestore dell'Illuminazione Pubblica

Il presente articolo definisce prescrizioni tecniche operative, gestionali e le modalità di posa cui è tenuto ad attenersi l'appaltatore, salvo deroghe a discrezione del Gestore, in occasione della installazione di luminarie natalizie su infrastrutture esistenti dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Terni.

PRESCRIZIONI TECNICHE OPERATIVE:

- 1) Potenza massima erogabile per ogni singolo allaccio, in funzione dell'assorbimento necessario, salvaguardando i parametri sicurezza;
- 2) Ogni allaccio dovrà essere protetto da un quadro elettrico IP65, con protezione magnetotermico / differenziale con $I_d=30mA$ – 2P 6A;
- 3) Tutti i quadri dovranno essere marcati CE e dotati di certificato di collaudo e dichiarazione di conformità;
- 4) Tutti i quadri dovranno essere dotati di cavo di collegamento tipo FG16R16 sezione 2x2,5 di lunghezza di 3 mt.;
- 5) Tutti i quadri dovranno essere installati ad una altezza minima di mt. 3;

- 6) L'installazione dei quadri o di qualsiasi altro elemento delle luminarie su sostegni esistenti, dovrà essere eseguito frapponendo una protezione di materiale gommoso tra l'elemento da installare ed il palo della pubblica illuminazione.
- 7) È fatto assoluto divieto forare pali od altri elementi esistenti dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Terni;
- 8) È fatto assoluto divieto appoggiare scale su pali esistenti dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Terni;
- 9) È fatto divieto di utilizzare le linee aeree e linee a parete esistenti per la posa della linea dell'impianto delle luminarie;
- 10) È fatto divieto di utilizzare linee aeree e linee a parete per la tesatura delle luminarie;
- 11) L'impianto delle luminarie dovrà essere in doppio isolamento.

PRESCRIZIONI GESTIONALI:

a) Richiesta autorizzazione per utilizzo punto di allaccio.

L'Operatore dovrà fornire un elenco degli allacci al Gestore della rete Illuminazione Pubblica (ASM Terni Spa) al fine di verificarne la fattibilità tecnica almeno entro 10 giorni prima dell'accensione. Tale verifiche saranno svolte tramite sopralluoghi congiunti tra le parti.

Il parere vincolante sulla fattibilità di utilizzo degli allacci è di competenza esclusiva del Gestore.

Dopo aver concordato la loro ubicazione, l'operatore dovrà installare tutti i quadri di alimentazione ed informare il Gestore (ASM Terni Spa) per il collegamento alla pubblica illuminazione.

I collegamenti elettrici dei quadri ed il relativo scollegamento per lo smontaggio dovrà essere eseguito solo dal Gestore.

Il costo di tale intervento, comprensivo di spese di energia elettrica, è pari alla tariffa vigente e sarà a carico dell'appaltatore.

In seguito all'autorizzazione definitiva da parte del Gestore, l'operatore dovrà, tramite apposito modulo, richiedere al Gestore, a mezzo mail, con almeno tre giorni di anticipo, la messa in sicurezza dell'impianto interessato dall'intervento.

b) Messa in sicurezza impianto da parte del Gestore:

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione, per la data fissata insieme al Gestore, il proprio personale autorizzato a firmare il documento di messa in sicurezza dell'impianto, che sarà compilato dal Gestore e controfirmato da entrambi. Una copia del documento sarà rilasciata all'appaltatore e dovrà restare sul cantiere sui luoghi degli interventi per tutta la durata contrattuale.

Al termine delle lavorazioni degli interventi e comunque almeno 30 minuti prima dell'accensione degli impianti di pubblica illuminazione, il Gestore, insieme all'appaltatore, compilerà e controfirmerà il modulo di rimessa in servizio dell'impianto eseguendo le manovre necessarie al quadro elettrico di comando.

c) Modalità di manutenzione

Per manutenzioni o qualsiasi tipo di intervento sull'impianto delle luminarie che interessi l'impianto esistente della Pubblica illuminazione dovrà essere data comunicazione al Gestore tramite email convenzionale prima dell'inizio dell'intervento.

In caso di intervento da parte del Gestore per imminenti cause di pericolosità di qualsiasi tipo, l'appaltatore dovrà rendersi disponibile con un servizio di reperibilità che garantisca il pronto intervento entro e non oltre 1 h dalla chiamata da parte del gestore o di altri enti.

Dovrà essere fornito un numero attivo 24h/24h per tutto il periodo di esercizio delle luminarie per il servizio di pronto intervento.

In caso di superamento da parte dell'appaltatore delle tempistiche richieste per l'intervento e comunque per ogni situazione di imminente ed indifferibile gravità, il gestore è autorizzato ad intervenire per ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto, riservandosi di addebitare eventuali costi sostenuti all'appaltatore stesso.

Il Proprietario ed il Gestore declinano da subito qualsiasi responsabilità civile o penale o di oneri indotti da questi e non saranno tenuti a corrispondere alcun risarcimento a qualsiasi titolo per danni che eventualmente dovessero essere causati all'impianto delle luminarie durante lo svolgimento delle attività di competenza (manutenzione, modifiche e implementazione degli impianti) eseguite da personale proprio o da ditta da questi autorizzata.

Gli interventi di ripristino per eventuali danni arrecati all'infrastruttura saranno oggetto di valutazione separata, concordata tra le parti ed autorizzata da chi ha provocato il danno con fatturazione a parte.

Gli interventi di ripristino urgente per eventuali danni arrecati all'infrastruttura saranno oggetto di valutazione separata a consuntivo in base all'urgenza dell'intervento ed al grado di difficoltà dell'esecuzione stessa con fatturazione a parte.

Dati relativi al referente del Gestore dell'Impianto di illuminazione: Direttore Generale della Società ASM Terni Spa, Ing. Stefano Tirinzi.

Disposizioni specifiche per installazione e smontaggio addobbi luminosi e impianti filodiffusione

L'installazione degli addobbi luminosi e della filodiffusione e relative opere accessorie non dovrà interferire con linee elettriche o qualsiasi altro elemento o struttura di proprietà di terzi che non acconsentano espressamente tale installazioni, e dovranno altresì assicurare il passaggio dei mezzi di soccorso (autopompa dei VV.FF., ambulanza, autobus, mezzi della gestione rifiuti, ecc.).

L'appaltatore si dichiara a conoscenza delle condizioni tutte che influiscono o possono influire sulla installazione degli addobbi luminosi e degli impianti di filodiffusione, sulla conduzione dell'appalto e che ha considerato nella propria offerta, senza che possa avanzare ulteriori pretese nei confronti del Comune di Terni.

La manutenzione degli addobbi luminosi e della filodiffusione, nonché il pronto intervento, per tutto il periodo di installazione e funzionamento dovrà essere assicurata da personale qualificato e adeguatamente formato e riguarderà tutte le componenti delle attrezzature installate.

In caso di avarie o malfunzionamenti di qualsiasi tipo la ditta appaltatrice dovrà intervenire entro mezz'ora dalla segnalazione, con applicazione della penale di cui all'art. ... qualora la ditta non intervenga entro il suddetto termine, il Comune si riserva la facoltà di provvedere ai ripristini anche attraverso altre ditte specializzate. In tale ultimo caso, i costi dell'intervento saranno addebitati alla ditta appaltatrice mediante la decurtazione dell'importo da liquidare a saldo, mediante regolazione contabile.

In sede di offerta la ditta dovrà indicare i nominativi del responsabile interno e degli addetti incaricati della manutenzione e i relativi recapiti telefonici di ciascuno di essi ai quali rivolgersi per la segnalazione dei guasti; i numeri dovranno essere attivi per tutto il periodo dell'installazione e sino alla completa rimozione delle luminarie 24h/24h, compresi giorni festivi e prefestivi. Detti numeri dovranno essere comunicati anche alla Società ASM Terni Spa, gestore dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Terni.

Lo smontaggio degli addobbi luminosi e di ogni componente accessorio e della filodiffusione al termine del periodo di accensione dovrà avvenire ripristinando lo stato dei luoghi alle condizioni precedenti l'installazione e in particolare dovrà essere assicurata la rimozione dagli alberi di tutti gli elementi strozzanti dei rami e delle tesate di fissaggio nelle vie. Si dovrà avere assoluta cura del patrimonio arboreo del Comune di Terni.

Art. 11 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente appalto, se, presenta rischi d'interferenza con altre attività, che saranno valutati e risolti dall'appaltatore e comunicati al RUP; gli oneri per la sicurezza derivanti sono stimati in **Euro 3.266,12**;

Il personale incaricato dall'appaltatore, durante lo svolgimento del presente appalto, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di foto, contenente le generalità del lavoratore (inclusa la data di nascita) e l'indicazione del Datore di lavoro.

Il suddetto personale dovrà essere dotato di tutti i D.P.I. previsti dalle vigenti norme antinfortunistiche, adeguati al particolare ambiente/luogo di lavoro e ai rischi presenti; le attrezzature e le P.L.E. (cestelli, autoscale, autotorri, ecc.) dovranno essere omologate e dotate di collaudo aggiornato.

Gli operatori dovranno essere in possesso delle qualifiche previste dalle norme CEI 11-27, pena l'allontanamento, da parte del Direttore dell'esecuzione, dai luoghi interessati agli allestimenti dei decori e dei programmi di animazione;

La Ditta aggiudicataria, prima dell'avvio dei servizi e forniture, dovrà trasmettere al Comune il nominativo del responsabile dell'impianto (URI) e di eventuali ulteriori figure individuate ai sensi delle citate norme CEI 11-27.

Il Comune, nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 lett. a) D.lgs. 81/2008, rimane a disposizione dell'appaltatore per ogni eventuale necessaria informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.

Art. 12 – Responsabilità dell'appaltatore – coperture assicurative

L'appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT/O), per danni arrecati verso terzi e prestatori d'opera dell'appaltatore, i suoi collaboratori o il personale che presti servizio a qualsiasi titolo in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione

all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tra i terzi rientra anche l'Amministrazione comunale, i suoi Amministratori e i dipendenti nonché le società in house che gestiscono i servizi pubblici locali.

La polizza dovrà avere come descrizione del rischio assicurato l'attività oggetto dell'appalto e avere la medesima durata dell'appalto.

Tale copertura (RCT/O) dovrà avere un massimale di garanzia per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), sino alla concorrenza di un importo non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro;

- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale, sino alla concorrenza di un importo non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro;

- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'appaltatore e dei suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008.

- la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Terni, dei suoi amministratori e dipendenti;

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'appaltatore; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

L'appaltatore rimarrà unico responsabile, sotto ogni aspetto previsto dalle leggi vigenti, di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione e fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire, sotto ogni aspetto, la sicurezza degli impianti installati.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Direzione Servizi Digitali - Innovazione – Cultura – Eventi Valentiniani e altri Eventi – Turismo di Terni l'installazione dell'impianto provvisorio ai sensi dell'art. 57 del TULPS, così come modificato

dall' art. 4 comma 1 lettera a) D.lgs. 222/2016, autocertificando di aver acquisito ogni permesso, nulla osta necessario per l'installazione provvisoria di impianti elettrici su suolo pubblico, nonché allegare alla stessa comunicazione, a sua cura e spesa, la Dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, completa degli allegati obbligatori, di cui all'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.

Art. 13 –Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'appaltatore presta una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del D.lgs. n.36 /2023, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e dovrà essere svincolata decorsi tre mesi dalla data della certificazione della regolare esecuzione.

Il Comune di Terni ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento, con facoltà da parte del Comune di Terni di aggiudicare l'appalto al concorrente che eventualmente segue nella graduatoria.

Art. 14 –Rapporti con il Comune di Terni

Per il Comune di Terni l'appalto farà capo esclusivamente alla Direzione Servizi Digitali - Innovazione – Cultura – Eventi Valentiniani e altri Eventi – Turismo, Ufficio Turismo e Grandi Eventi, al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni.

L'appaltatore, subito dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, è obbligato a comunicare al RUP (Responsabile Unico del Progetto) il nominativo e il recapito del responsabile della gestione del contratto.

La suddetta figura è la sola titolata ai rapporti con la stazione appaltante e dovrà essere reperibile 24 ore su 24.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare il completo rispetto di tutte le norme contrattuali e di tutti gli impegni e obblighi assunti.

Il Comune è esonerato da obblighi e responsabilità di qualsiasi natura derivanti dall'esecuzione del contratto e da rapporti dell'appaltatore con terzi.

Art. 15 Stipula del contratto

Il Contratto verrà stipulato nelle forme e nei tempi di legge, con scrittura privata in modalità digitale. Tutti gli oneri connessi alla stipula restano a carico dell'aggiudicatario. Si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dagli uffici dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto.

Art. 16 Modifiche contrattuali

La stazione appaltante può richiedere variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 120 del Codice dei contratti.

Inoltre sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le variazioni, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, sempre che non comportino modifiche sostanziali. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 20% dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Responsabile del Progetto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dello stesso RUP.

Art. 17 –Subappalto e cessione del contratto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di **fornitura/ servizio** che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle prestazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappalto è consentito, se preventivamente ed espressamente dichiarato in sede di gara, solo per gli interventi relativi alla manutenzione successiva al montaggio delle luminarie e al pronto intervento.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si applica l'art. 119 del Codice dei contratti.

Art. 18 –Penali

Nel caso in cui le prestazioni previste, per qualsiasi ragione imputabile all'appaltatore, siano ritardate o interrotte, ovvero siano eseguite in modo non conforme, saranno applicate dal RUP (Responsabile Unico del Progetto) le seguenti penali, fatta salva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale nelle ipotesi di cui al successivo articolo 19:

- 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'installazione degli addobbi luminosi (la penale si applica

anche nel caso della mancata installazione di uno solo degli addobbi previsti all'art. 2 e nell'offerta tecnica), nell'attivazione delle forniture di energia elettrica, che dovranno essere disponibili già al momento del collaudo, nell'accensione delle luci, nello smontaggio degli addobbi luminosi e, infine, per ogni giorno di mancato funzionamento delle luci, anche se su una sola via, zona di installazione o loro parti;

- 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun intervento di manutenzione effettuato oltre la mezz'ora rispetto alla segnalazione;
- 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per qualsiasi altra carenza, difformità, mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolato speciale.

Le penali non potranno comunque superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Ferma restando l'applicazione delle penali, resta inteso che resteranno a carico dell'appaltatore anche tutte le spese per l'eventuale ripristino o riparazione degli impianti filoviari, che dovessero essere eventualmente danneggiati durante il montaggio/smontaggio delle luminarie od anche per caduta delle stesse sulla linea filoviaria (anche se dovute ad eventi atmosferici).

Il responsabile del progetto, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 19 - Risoluzione

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 (cinque) giorni anche non consecutivi nel corso di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad

assicurare direttamente, a spese dell'appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 20 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e dal relativo allegato II.14.

Art. 21 - Revisione prezzi dei servizi/forniture

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo delle forniture e dei servizi, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 gg decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 22 – Controversie e foro competente

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 23 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, il responsabile unico del progetto (RUP) è il Responsabile PO EQ Dott. Omero Mariani dell'Ufficio Turismo e Grandi Eventi della Direzione Servizi Digitali - Innovazione – Cultura – Eventi Valentiniani e altri Eventi – Turismo di Terni che, è anche direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n.1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it Tel 07445491

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento

I dati forniti al Comune sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali. In particolare: 1) esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; 2) adempimenti normativi inerenti il procedimento in oggetto; 3) gestione degli eventuali adempimenti in materia di "Amministrazione Trasparente".

Modalità del Trattamento

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la

sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto o interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (quali la profilazione).

Misure di sicurezza

Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

La comunicazione di tutti i dati richiesti costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla presente gara; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, comporterà l'esclusione dal procedimento in oggetto;

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge, anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione dati

Per la gestione delle attività istituzionali ed amministrative di competenza del Titolare, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Comune di Terni implicato nel procedimento o ai soggetti eventualmente nominati quali responsabili esterni del trattamento. I dati, inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti nonché ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse e titolo ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. I dati personali potranno altresì essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti o per

finalità connesse. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di detta informativa. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

Art. 25 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte del personale e dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", è il seguente: <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni>

Art. 26 – Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 27 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.